
COMUNICATO STAMPA

**Banche, ABI: inclusione e valorizzazione delle diversità
al centro di 'D&I in Finance', il 6 e 7 marzo a Milano**

Valorizzazione delle diversità e inclusione sono i temi al centro di 'D&I in Finance', l'appuntamento promosso da ABI e organizzato da ABIEventi in avvio mercoledì 6 marzo a Milano.

Giunto quest'anno alla seconda edizione, 'D&I in Finance' sarà aperto dagli interventi di Giovanni Sabatini, Direttore Generale di ABI, e di Magda Bianco, Capo del Dipartimento per la Tutela dei Consumatori e per l'Educazione Finanziaria di Banca d'Italia.

Due le giornate dedicate ai temi della D&I (acronimo dall'inglese *Diversity & Inclusion*) come leve di crescita sostenibile nel mondo finanziario. L'evento sarà occasione per evidenziare il ruolo delle banche a favore dello sviluppo economico e sociale di cittadini, imprese e territori, nonché il loro impegno con le istituzioni per promuovere le pari opportunità, anche attraverso il rafforzamento delle competenze e conoscenze finanziarie dei cittadini.

Sei le tavole rotonde dell'evento 'D&I in Finance' nelle quali, banche, assicurazioni, istituzioni, imprese non finanziarie ed enti del terzo settore faranno il punto sulle iniziative e rifletteranno sul cambiamento culturale in corso sui temi di inclusione e diversità.

L'evento

Tra i temi al centro dell'evento: la sinergia con le istituzioni e i rapporti con i territori per creare reti inclusive; l'innovazione tecnologica anche nella prospettiva dell'Intelligenza Artificiale e il ruolo delle conoscenze STEM – cioè scientifiche, matematiche e tecnologiche – per le pari opportunità; il trasferimento delle competenze tra le generazioni; le iniziative di educazione e sensibilizzazione alle diversità; la leadership inclusiva per favorire lo sviluppo del business; la promozione dell'accessibilità, il ricorso a linguaggi inclusivi e alla comunicazione come leve di cambiamento culturale anche dentro le aziende.

Nel corso dell'evento si terrà, inoltre, la premiazione della settima edizione dell'iniziativa promossa da ABI, FEduF e FIABA Ets per sostenere l'impegno dei giovani giornalisti nel raccontare l'importanza della cultura finanziaria per il paese, con la partecipazione degli autori dei contributi che riceveranno i riconoscimenti e delle realtà sostenitrici. Il Premio è patrocinato dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. La settima edizione, con titolo "Storie di diversità e inclusione", è stata organizzata con la collaborazione in qualità di partner di Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), CeRP-Fondazione Collegio Carlo Alberto e Fondazione Sodalitas, e con la collaborazione come media partner di Avvenire e del suo inserto economico "L'economia civile", e di Bancaforte.

La partecipazione a 'D&I in Finance' è gratuita, aperta a tutti, in presenza, e prevede il servizio di interpretariato LIS (lingua dei segni italiana). Il programma e tutte le informazioni sui due giorni di evento e per iscriversi sono disponibili sul sito <https://diversity.abieventi.it/>.

L'impegno delle banche e di ABI

L'evento fa parte di un percorso avviato da ABI insieme alle banche a favore della valorizzazione delle politiche di diversità e inclusione nella finanza, un impegno che si realizza anche tramite l'iniziativa Carta 'Donne in banca: valorizzare la diversità di genere', promossa da ABI fin dal 2019, e che si è rafforzata attraverso la recente sottoscrizione del Protocollo d'intesa con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri contro la violenza di genere, anche in raccordo con FEduF, la Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio.

L'impegno di ABI e delle banche nella promozione delle pari opportunità di genere si sviluppa anche nella dimensione lavorativa, attraverso l'inserimento nella contrattazione collettiva di misure e strumenti a favore dell'occupazione femminile e delle pari opportunità, nonché attraverso la partecipazione ad iniziative istituzionali, quali quelle nell'ambito del neocostituito Comitato delle Pari opportunità del CNEL.

Roma, 2 marzo 2024